



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale ( <i>IdSua:1577406</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Intercultural and interlinguistic mediation
<b>Classe</b>	L-12 - Mediazione linguistica
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.uninsubria.it/offertaformativa/scienze-della-mediazione-interlinguistica-e-interculturale">https://www.uninsubria.it/offertaformativa/scienze-della-mediazione-interlinguistica-e-interculturale</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca">https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	SANSO' Andrea
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARRIBAS ESTERAS	María Nieves		PA	1	
2.	BASEOTTO	Paola		PO	1	

3.	BOCALE	Paola	PA	1
4.	BRIGADOI COLOGNA	Daniele	PA	1
5.	SANSO'	Andrea	PA	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	DELL'ALBANI LUCIA Idellalbani@studenti.uninsubria.it
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	MARIA NIEVES ARRIBAS ESTERAS MARIA PAOLA BISSIRI DANIELE BRIGADOI COLOGNA GIULIA FRIGERIO CHIARA LONATI LORENZO MASTROPIERRO ANDREA SANSO' GIORGIO MARIA ZAMPERETTI
<b>Tutor</b>	Alessandro FERRARI María Nieves ARRIBAS ESTERAS Paola BASEOTTO Lino PANZERI



03/05/2022

Imparare le lingue per capire il mondo: il corso di laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale dell'Università dell'Insubria intende formare figure di mediatori linguistici e culturali di alto profilo professionale, giovandosi anche dell'apporto di giuristi ed economisti.

La formazione prevede lo studio di due lingue straniere e della cultura delle aree geografiche connesse alle lingue di studio. Data l'importanza che riveste nella nostra epoca storica lo scambio culturale tra paesi di tradizioni e civiltà differenti tra di loro, premessa indispensabile per lo sviluppo di buoni rapporti politici ed economici, viene proposto agli studenti lo studio di lingue e culture orientali ed occidentali, con particolare attenzione alla riflessione sulle dinamiche interculturali che sorgono dall'incontro di forme di pensiero e stili di vita diversi. Lo studio delle lingue verrà accompagnato da una formazione di base in campo linguistico, storico-sociale, giuridico, ed economico.

I laureati del corso saranno in grado di gestire e svolgere attività professionali in settori pubblici e privati nei quali siano richieste competenze linguistiche in lingue straniere, conoscenze della cultura dei paesi in cui le lingue vengono parlate e la capacità di utilizzare conoscenze giuridiche ed economiche, specialmente nell'ambito della mediazione culturale.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

11/01/2021

La prima consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni si è tenuta in data 20 gennaio 2010 mediante una Conferenza di Ateneo nella quale il Rettore Vicario ha preliminarmente illustrato ai presenti le linee guida e l'iter procedurale seguito dall'Ateneo nella riformulazione dell'offerta formativa ai sensi del DM 270/2004. Il Prorettore di Ateneo delegato all'applicazione della riforma ai sensi del DM 270/2004 ha poi illustrato l'offerta didattica proposta e i criteri che hanno guidato la sua determinazione. Al termine della presentazione generale i Presidi e i loro delegati hanno presentato le proprie iniziative didattiche illustrando ampiamente le motivazioni delle proposte con particolare riferimento agli sbocchi occupazionali dei laureati.

I Rappresentanti delle organizzazioni intervenuti hanno manifestato un generale consenso e parere favorevole per le iniziative didattiche dell'Ateneo ai sensi del DM 270/2004.

Da allora le consultazioni con le rappresentanze locali e territoriali delle professioni e del lavoro avvengono periodicamente, specie in occasione di modifiche significative dell'offerta formativa rese necessarie dalla legislazione o dalle richieste degli studenti, dalle stesse rappresentanze locali ovvero rese possibili da convenzioni e/o scambi con Università straniere.

Il Gruppo di gestione AQ si fa costantemente carico di alimentare il dialogo e i rapporti con le organizzazioni e associazioni rappresentanti la realtà produttiva del territorio, nella convinzione che tali collaborazioni possano non solo fornire concrete indicazioni sulle competenze culturali e applicative funzionali all'ingresso dei laureati nel mondo lavorativo, ma anche offrire esperienze di stage formativi per i laureandi e i neo-laureati.

Di seguito si fornisce un elenco, sintetico, di enti e organizzazioni del territorio che, nel corso dell'ultimo biennio, hanno interagito con i docenti del CdS:

- Istituto Comprensivo Como-Rebbio
- Istituto Comprensivo Como-Borgovico
- Istituto di Istruzione Superiore Maxwell-Settembrini, Milano
- Prefettura di Como
- Centro anti violenze Telefono Donna - Como
- Ufficio Reti e Cooperazione - Comune di Milano
- Associazione CAOS Onlus

Gli incontri hanno messo in rilievo l'esigenza che il Corso di Studi nel suo complesso venga rafforzato per quanto attiene alla preparazione su alcune tematiche di base quali la didattica delle lingue straniere e dell'italiano, l'antropologia culturale e delle migrazioni, le tecniche e le tecnologie educative sia in ambito scolastico sia nel più vasto contesto della formazione e del trattamento pedagogico della differenza, la pragmatica della comunicazione interculturale in ambito sanitario e scolastico, lo studio in chiave comparativa dei sistemi politici.

Il Gruppo di gestione AQ, inoltre, consulta regolarmente le indagini occupazionali prodotti da associazioni e enti che rappresentano le professionalità più rappresentative del mondo della mediazione linguistica e culturale. Nel corso dell'ultimo biennio, ad esempio, è stata riservata particolare attenzione all'analisi della 'Indagine sul mercato dei traduttori e degli interpreti', prodotta dall'Associazione Italiana Interpreti e Traduttori nel 2018 (e disponibile al seguente indirizzo: <https://aiti.org/it/indagine-sul-mercato-dei-traduttori-e-degli-interpreti-2018>). Quest'indagine evidenzia che i settori di specializzazione più richiesti ai traduttori sono quelli relativi al marketing e al mondo industriale, alla cultura e all'arte e alla medicina, che hanno superato, tra i settori che garantiscono maggiori possibilità di impiego, quelli del diritto, della moda e del turismo. Alla luce dell'analisi del documento, il Gruppo di gestione AQ ritiene necessario potenziare ulteriormente la formazione specifica nei settori della lessicologia settoriale, anche nell'ambito di insegnamenti già presenti nell'offerta formativa.

A livello di Ateneo, infine, il Gruppo di gestione AQ è stato coinvolto nel progetto 'Data Science@Uninsubria', mirato all'istituzione di un CdS Magistrale in Data Science aperto,

oltre che a studenti di discipline scientifiche, a studenti provenienti da lauree triennali di ambito umanistico. Nelle interazioni con la Commissione di nomina rettorale che cura il progetto, è emersa la necessità di arricchire l'offerta formativa del CdS con l'inserimento di insegnamenti opzionali di programming, statistica/probabilità e linguistica computazionale, che possono essere scelti dagli studenti che intendano proseguire i propri studi nell'ambito della scienza dei dati.



## QUADRO A1.b

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

03/05/2022

Il Gruppo di gestione AQ si fa costantemente carico di alimentare il dialogo e i rapporti con le organizzazioni e associazioni rappresentanti la realtà produttiva del territorio, nella convinzione che tali collaborazioni possano non solo fornire concrete indicazioni sulle competenze culturali e applicative funzionali all'ingresso dei laureati nel mondo lavorativo, ma anche offrire esperienze di stage formativi per i laureandi e i neo-laureati.

Di seguito si fornisce un elenco, sintetico, di enti e organizzazioni del territorio che, nel corso dell'ultimo biennio, hanno interagito con i docenti del CdS:

- Istituto Comprensivo Como-Rebbio
- Istituto Comprensivo Como-Borgovico
- Istituto di Istruzione Superiore Maxwell-Settembrini, Milano
- Prefettura di Como
- Centro anti violenze Telefono Donna - Como
- Ufficio Reti e Cooperazione – Comune di Milano
- Associazione Lachesi (Como)
- Associazione Les Cultures (Lecco)

Altri incontri sono programmati per l'autunno 2022.

Pur confermando la validità del progetto formativo proposto, questi incontri hanno messo in rilievo l'esigenza che il Corso di Studi nel suo complesso venga rafforzato per quanto attiene alla preparazione su alcune tematiche di base quali la didattica delle lingue straniere e dell'italiano, l'antropologia culturale e delle migrazioni, le tecniche e le tecnologie educative sia in ambito scolastico sia nel più vasto contesto della formazione e del trattamento pedagogico della differenza, la pragmatica della comunicazione interculturale in ambito sanitario e scolastico, lo studio in chiave comparativa dei sistemi politici.

Il Gruppo di gestione AQ, inoltre, consulta regolarmente le indagini occupazionali prodotte da associazioni e enti che rappresentano le professionalità più rappresentative del mondo della mediazione linguistica e culturale. Nel corso dell'ultimo biennio, ad esempio, è stata riservata particolare attenzione all'analisi della 'Indagine sul mercato dei traduttori e degli interpreti', prodotta dall'Associazione Italiana Interpreti e Traduttori nel 2018 (e disponibile al seguente indirizzo: <https://aiti.org/it/indagine-sul-mercato-dei-traduttori-e-degli-interpreti-2018>). Quest'indagine evidenzia che i settori di specializzazione più richiesti ai traduttori sono quelli relativi al marketing e al mondo industriale, alla cultura e all'arte e alla medicina, che hanno superato, tra i settori che garantiscono maggiori possibilità di impiego, quelli del diritto, della moda e del turismo. Alla luce dell'analisi del documento, il Gruppo di gestione AQ ritiene necessario potenziare ulteriormente la formazione specifica nei settori della lessicologia settoriale, anche nell'ambito di insegnamenti già presenti nell'offerta formativa.

Le competenze degli studenti sono anche monitorate attraverso le relazioni dei tutor aziendali che ospitano gli studenti in tirocinio o stage, e si rileva, in genere, un buon apprezzamento sia delle conoscenze che delle cosiddette soft skills

necessarie al mondo produttivo e professionale di riferimento.

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale del tavolo di confronto con Unindustria



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Redattore di documenti in lingua straniera

**funzione in un contesto di lavoro:**

Raccogliere ed elaborare informazioni da utilizzare per la redazione di documenti (anche multimediali), report tecnici e relazioni finalizzati alla promozione e alla divulgazione di prodotti materiali e immateriali in lingua straniera.

**competenze associate alla funzione:**

Capacità di scrittura, espositive e divulgative. Conoscenze linguistiche (in particolare relative ai linguaggi settoriali) e culturali.

**sbocchi occupazionali:**

Redattore presso compagnie e enti che operano in contesto internazionale

### Mediatore culturale

**funzione in un contesto di lavoro:**

Gestione delle situazioni potenzialmente conflittuali nei contesti di interazione tra persone di lingue e culture diverse. Collaborazione nel disegno e nella gestione delle politiche di integrazione culturale perseguite da enti pubblici e privati, nazionali, internazionali e locali..

**competenze associate alla funzione:**

Competenze interlinguistiche, interculturali, glottodidattiche, sociali, storico-antropologiche, pedagogiche e giuridiche.

**sbocchi occupazionali:**

Mediatore culturale presso enti o agenzie pubbliche e private, con particolare attenzione agli ambiti dell'istruzione (integrazione di studenti stranieri); sanitario (comunicazione medico-paziente, soprattutto nel caso di pazienti allogliotti e appartenenti a altre culture); giudiziario (uffici per l'immigrazione, prefetture, tribunali); settore della pubblica sicurezza (carceri)

### Corrispondente in lingue estere

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il corrispondente in lingue estere è un professionista che cura i vari aspetti della comunicazione di un ente o di un'industria con partner internazionali. Le sue funzioni, nello specifico, vanno dalla creazione di rapporti commerciali con partner esteri, alla cura dei contatti con i partner (marketing, promozione, problem solving), alla pianificazione di politiche di placement dei prodotti e dei servizi nei mercati esteri (internazionalizzazione).

**competenze associate alla funzione:**

Competenze linguistiche e culturali relative alla gestione delle transazioni commerciali, capacità di reperire materiali e di produrre documenti tecnici in lingue straniere.

**sbocchi occupazionali:**

Impiegati/quadri/dirigenti in industrie e PMI con forte vocazione al mercato internazionale; istituzioni pubbliche e private; industria e commercio; editoria libraria, giornalismo, media e aziende della comunicazione



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

24/03/2021

Il Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale è un corso ad accesso libero.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale occorre essere in possesso del titolo di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente.

I requisiti di accesso richiesti sono i seguenti:

- livello di competenza linguistica nella Lingua italiana almeno pari a C1.
- una propensione per gli scambi culturali e i contatti interpersonali;
- una mentalità flessibile e curiosa nei confronti delle nuove professionalità che operano nel settore.

La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata attraverso una prova di verifica delle competenze linguistiche di base (logico-sintattiche, testuali, semantico-lessicali, stilistiche e sociolinguistiche), che ha luogo in ottobre. Gli studenti che abbiano conseguito esito insufficiente in tale prova hanno come specifico obbligo formativo aggiuntivo la partecipazione alle iniziative didattiche di recupero delle competenze che il Dipartimento metterà in campo nel corso del primo semestre.

Gli studenti potranno sostenere esami di profitto solo se

- 1) avranno superato la prova di verifica delle competenze linguistiche organizzate secondo le modalità e le tempistiche riportate ogni anno nel regolamento del corso di studio;
- 2) pur non avendo superato la prova di verifica della preparazione iniziale avranno seguito (con esito finale positivo) le attività di recupero proposte dal Corso di Laurea nel corso del primo semestre.



03/05/2022

Il Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale è un corso ad accesso programmato locale. Il numero di posti disponibili è fissato per l'anno accademico 2022-2023 a 250 posti di cui 20 posti riservati ai cittadini non comunitari residenti all'estero. L'accesso si basa su una filosofia 'first come, first served', che si è rivelata la più idonea a selezionare gli studenti più motivati.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale occorre essere in possesso del titolo di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente.

Il requisito di accesso raccomandato è il seguente:

- livello di competenza linguistica nella Lingua italiana almeno pari a C1; tale livello di partenza viene valutato nei colloqui di ammissione degli studenti internazionali, che si svolgono nel mese di settembre. In caso di scostamenti significativi da questo livello di partenza, allo studente viene assegnato un piano di recupero individuale con l'ausilio del software di autoapprendimento disponibile presso il laboratorio linguistico. Questo software è in grado di documentare le ore di recupero svolte e - attraverso un test finale - il conseguimento del livello di competenza richiesto.

La preparazione iniziale degli studenti immatricolati al corso viene verificata attraverso un test di verifica del livello di preparazione iniziale delle competenze linguistiche e logiche di base (logico-sintattiche, testuali, semantico-lessicali, stilistiche e sociolinguistiche). Il test si compone di cinque diverse tipologie di esercizi che valutano:

- padronanza lessicale, attraverso la definizione di una decina di termini
- sull'uso della punteggiatura
- conoscenze grammaticali (inserimento preposizioni a completamento di brani dati)
- Scelta di forme verbali appropriate
- test a risposta multipla di inglese base

Per il superamento del test è necessario totalizzare almeno 18/30, ad ogni esercizio corrispondono punteggi diversi esplicitati all'inizio dell'esercizio.

Il test si tiene di norma il primo giorno dell'inizio dei corsi e viene poi replicato in altre due date da ottobre a dicembre; tutte le informazioni e le date sono reperibili nel link sotto indicato, così come esempi di test (con soluzioni) degli anni precedenti.

Qualora lo studente non superasse il test di verifica della preparazione iniziale, potrà acquisirne l'idoneità con lo svolgimento di un corso di recupero in modalità di autoapprendimento presso il laboratorio linguistico della sede di Sant'Abbondio a Como. L'assolvimento del corso di recupero è monitorato dal responsabile del Laboratorio Linguistico. Inoltre, docenti delle aree interessate e studenti tutor sono a disposizione degli studenti per approfondimenti e chiarimenti.

Ogni anno, tra fine agosto e settembre, viene inoltre organizzato un pre-corso di Scrittura di base, mirato in parte a preparare gli studenti alla prova di verifica delle conoscenze in entrata.

Il mancato superamento della prova non impedisce la frequenza dei corsi, ma gli studenti non potranno sostenere esami di profitto né accedere al secondo anno in posizione regolare fino a che non avranno superato con successo la prova di verifica delle competenze linguistiche o svolto il corso di recupero presso il laboratorio linguistico.

Link : <https://www.uninsubria.it/link-veloci/tutti-i-servizi/test-di-verifica-delle-conoscenze-scienze-della-mediazione> ( Test di



18/03/2021

Gli obiettivi formativi del corso intendono rispondere alla necessità professionale di coniugare una formazione linguistica e socio-storico-culturale con la formazione economico-giuridica. Le prestazioni comunicative in lingue straniere tipiche del profilo non si limitano ad interventi tecnici che presuppongono una formazione di base in ambito economico, giuridico e informatico, ma, per una comunicazione multiculturale efficace, devono ricorrere anche a conoscenze di carattere storico-culturale, demo-etno-antropologico e sociologico che consentano di inserire l'intervento richiesto nel contesto più ampio e complesso delle relazioni internazionali in un mondo globalizzato.

Il laureato in Scienze della Mediazione Interlinguistica e interculturale alla fine del percorso formativo avrà acquisito la padronanza di almeno due lingue straniere, la sicura dimestichezza con le culture, la storia e le istituzioni dei paesi in cui si parlano le lingue anzidette nonché la conoscenza delle tecniche della mediazione interlinguistica e interculturale.

I laureati del corso saranno in grado di gestire e svolgere attività professionali in settori pubblici e privati (enti locali, istituzioni scolastiche e formative, aziende socio-sanitarie, imprese, organizzazioni per la cooperazione internazionale) nei quali siano richieste competenze linguistiche in lingue straniere, conoscenze della cultura dei paesi in cui le lingue vengono parlate, conoscenze antropologiche, pedagogiche e giuridico-economiche di base e la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione interculturale, specialmente nell'ambito della mediazione culturale.

In particolare il percorso di studio si propone di creare una figura professionale in grado di svolgere una funzione interlinguistica qualificata da competenze economiche, giuridiche, sociologiche e culturali, nel contesto di enti pubblici e privati, istituzioni scolastiche e formative, aziende socio-sanitarie, imprese e altri ambienti dove le competenze di mediazione linguistico-culturale si rivelano sempre più necessarie.

Al fine di ottenere gli obiettivi formativi sopra descritti, e per garantire un pieno e rapido accesso dei laureati nel mondo del lavoro è prevista un'articolazione interna del corso che permetta ai laureati del corso di laurea di acquisire le seguenti abilità/competenze, suddivise per aree di apprendimento.

#### AREA LINGUISTICA:

- competenza scritta e orale effettiva di livello B2/C1 in due lingue straniere (B2: russo e cinese; C1: inglese, spagnolo e tedesco);
- competenze relative alla lingua italiana e alla linguistica dell'italiano;
- conoscenze teoriche sul linguaggio, e formazione di base nei metodi e negli strumenti di analisi e di riflessione sulle lingue e i testi, propri della linguistica generale e delle linguistiche delle singole lingue;
- conoscenza delle principali problematiche teoriche e metodologiche relative alla traduzione e capacità di tradurre testi appartenenti a vari generi testuali e prodotti in più ambiti settoriali, con particolare attenzione alle tipologie testuali inerenti alle attività di imprese, enti e istituzioni rilevanti;
- conoscenza degli elementi di base della didattica e dell'acquisizione delle lingue.

Lo studio delle lingue sarà organizzato in modo da dedicare attenzione specifica alle diverse dimensioni d'uso delle lingue secondo il canale (scritto, orale, trasmesso ecc.), secondo la variazione sociale e situazionale (utenti di diversa estrazione, usi ufficiali, informali, familiari); secondo i generi testuali e le finalità pragmatiche e comunicative.

#### AREA CULTURALE:

- conoscenze su istituzioni, storia, e società relativi ai paesi delle lingue di studio, con particolare attenzione ai processi comunicativi in generale, e alla comunicazione interlinguistica e interculturale in particolare;
- conoscenze di base relative all'antropologia e alla pedagogia, con particolare riguardo alle tecniche pedagogiche di trattamento della differenza;

- conoscenza delle culture presenti in Italia con particolare attenzione ai profili potenzialmente conflittuali della convivenza civile, e conoscenza delle tecniche della mediazione culturale.

Lo studio delle culture sarà organizzato in modo da dedicare attenzione specifica al loro ruolo:

- di indispensabile strumento conoscitivo della realtà contemporanea;
- nella prevenzione e soluzione dei conflitti sociali.

#### AREA GIURIDICO-ECONOMICA:

- nozioni di base in campo giuridico, con particolare attenzione alle tematiche giuridiche di più diretta rilevanza per le figure professionali che si intendono formare (terminologia giuridica comparata, antropologia giuridica, diritto delle religioni, diritto dell'Unione Europea).

Il percorso di studio prevede un'articolazione degli insegnamenti tale da coprire efficacemente le tre aree di apprendimento sopra descritte (e meglio descritte nei quadri successivi). In particolare, lo studente è tenuto a scegliere innanzitutto due lingue curriculari. Fanno parte degli esami obbligatori dell'area linguistica i corsi di Linguistica Generale, Linguistica Italiana, Letteratura Italiana, Teoria e Tecnica della Traduzione e Acquisizione delle Lingue e Didattica. Questi esami mirano a fornire agli studenti: (i) gli strumenti di base per esaminare e comprendere i fenomeni linguistici, anche e soprattutto nella loro manifestazioni nei testi; (ii) gli strumenti per affrontare con consapevolezza la sfida della traduzione dei testi; (iii) le nozioni di base relative ai meccanismi di acquisizione delle lingue e alle tecniche di glottodidattica. Nell'area culturale sono obbligatori l'esame di Storia moderna e contemporanea, finalizzato a fornire agli studenti le coordinate storiche essenziali per comprendere i fenomeni del presente, e due esami di istituzioni, storia e cultura relativi alle due lingue curriculari scelte. L'area giuridico-economica prevede la scelta tra due esami (Elementi di diritto / Law & Humanities) che, da prospettive diverse, introducono i concetti essenziali del diritto pubblico e privato, riflettendo sulle tematiche di interesse per i mediatori linguistici.

Completano il percorso di apprendimento diversi esami a scelta entro specifiche rose di alternative: per l'area linguistica, questi esami affrontano tematiche relative alla sociolinguistica, alle lingue delle comunità immigrate, ai metodi di ricerca linguistica sul campo; per l'area culturale, gli esami affrontano tematiche antropologiche, pedagogiche e storiche (con particolare riferimento alla cosiddetta world history). Per l'area giuridico-economica, sono previsti esami che trattano i temi dei diritti religiosi, dell'antropologia giuridica comparata, della terminologia e dei linguaggi giuridici, del diritto dell'UE, di economia politica e dei processi di globalizzazione.

Il piano degli studi prevede infine due esami completamente liberi, che consentono allo studente di personalizzare il proprio percorso di studi in funzione dei profili professionali descritti al quadro A2a e dei suoi interessi personali.

Durante il percorso formativo lo studente verrà infine incoraggiato ad usufruire del programma Erasmus/Socrates, che gli consentirà di verificare ed approfondire in modo concreto la sua reale competenza linguistica, fornirà un contatto diretto con la cultura e la vita sociale straniera studiata e occasioni di approfondimento delle problematiche socio-culturali affrontate nelle lezioni frontali. Parimenti verrà incoraggiato qualunque altro contatto concreto con le lingue e culture studiate e con la loro applicazione (sotto forma di stages, viaggi di istruzione, attività di laboratorio linguistico in tandem con studenti stranieri, ecc.).

 <b>QUADRO</b> A4.b.1 RAD	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b>
--	--

<b>Conoscenza e capacità di</b>	Il laureato in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale acquisirà la
---------------------------------	--

<p><b>comprensione</b></p>	<p>padronanza scritta e orale di due lingue straniere europee o extra-europee (oltre all'italiano), sorretta da un'adeguata riflessione metalinguistica sul funzionamento della lingua, con particolare riguardo per i linguaggi specialistici e le problematiche della traduzione. Sarà inoltre in grado di interpretare le espressioni e manifestazioni culturali relative ai paesi delle lingue di studio e possiederà nozioni di base relative alle tematiche dell'acquisizione e della didattica delle lingue, dell'antropologia culturale, delle tecniche pedagogiche e del diritto. Le attività formative si concludono con verifiche che si svolgono in forma orale, scritta, pratica o loro combinazioni. Eventuali prove intermedie, facoltative, sono indicate nel programma dell'insegnamento, che specifica anche gli strumenti didattici (lezioni frontali, seminari o laboratori, utilizzo di strumentazioni tecnologiche di supporto) con cui i risultati attesi possono essere conseguiti.</p>	
<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>I laureati in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale sono in grado di confrontarsi con testi e parlanti di altre culture e civiltà, nei diversi contesti della vita quotidiana e professionale, con duttilità e spirito critico. Questa capacità di confronto include da un lato la capacità di affrontare le sfide dell'integrazione dello straniero nei vari ambiti della vita civile, dall'altro quella di interpretare i testi con le tecniche e gli strumenti linguistici per la comunicazione orale e per la produzione scritta, di affrontare le situazioni problematiche derivanti dalla traduzione e dall'interazione in lingua straniera, di tradurre e produrre correttamente dei testi in lingua straniera, facendo in modo che questi testi rispecchino le convenzioni e le abitudini non-linguistiche (e in senso ampio culturali) degli interlocutori e di interpretare, mettendoli in relazione tra loro, ambiti e tradizioni culturali diversi.</p> <p>Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono consolidate dagli studenti attraverso la frequenza di lezioni frontali e la partecipazione a esercitazioni in aula; il conseguimento e la verifica di dette capacità avvengono nell'ambito di attività formative afferenti alle aree di apprendimento specificate nel Quadro A4.b.2.</p>	

### Area linguistica

#### Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale acquisirà, grazie a lezioni frontali ed esercitazioni, la padronanza scritta e orale di due lingue straniere europee o extra-europee (oltre all'italiano), sorretta da un'adeguata riflessione metalinguistica sulla struttura e sul funzionamento della lingua, con particolare riguardo per i linguaggi specialistici e per le tecniche di traduzione degli stessi.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale, in virtù delle conoscenze e capacità di

comprensione acquisite mediante lezioni frontali, esercitazioni, e letture guidate, sono in grado di confrontarsi con testi e parlanti di altre culture e civiltà, nei diversi contesti della vita quotidiana e professionale, con duttilità e spirito critico. Questa capacità di confronto include sia la capacità di interpretare i testi che le tecniche e gli strumenti linguistici per la comunicazione orale e per la produzione scritta.

Attraverso gli strumenti linguistici di cui si sono impadroniti (e di cui si è verificata l'acquisizione mediante il superamento dell'esame), i laureati possono affrontare le situazioni problematiche derivanti dalla traduzione e dall'interazione in lingua straniera, individuando le soluzioni più adeguate per comunicare efficacemente in forma sia scritta che orale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## **Area culturale**

### **Conoscenza e comprensione**

I laureati in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale saranno in grado di interpretare non soltanto le espressioni e manifestazioni linguistiche ma anche quelle in senso più ampio culturale relative ai paesi delle lingue di studio, attraverso lo studio delle istituzioni e delle società di quei paesi, delle loro specificità e caratteristiche, e grazie a una formazione di base su tematiche storiche, di antropologia culturale e relative ai diversi sistemi politici.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

La conoscenza delle culture dei paesi dove sono parlate le lingue di studio è un necessario completamento della preparazione linguistica, ed è un requisito necessario per la formazione di un mediatore. Il laureato in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale sarà in grado non solo di tradurre e produrre correttamente dei testi in lingua straniera, ma anche di fare in modo che questi testi rispecchino le convenzioni e le abitudini non-linguistiche (e in senso ampio culturali) degli interlocutori, siano "credibili" dal punto di vista dell'interlocutore e non urtino la sua sensibilità, e siano comunicativamente efficaci proprio perché tengono conto delle specificità della comunicazione interculturale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## **Area giuridica**

### **Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale dovrà possedere le nozioni di base relative alle tematiche giuridiche di più diretta rilevanza per le figure professionali che si intende formare (elementi di diritto pubblico e privato, diritto e scienze umane, antropologia giuridica e diritto comparato, linguaggi giuridici comparati, diritto delle religioni, diritto dell'Unione Europea). Dovrà in particolare conoscere le problematiche relative alla traduzione giuridica delle culture presenti in Italia con particolare attenzione ai profili potenzialmente conflittuali della convivenza civile.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

La comprensione delle problematiche di tipo giuridico è essenziale nella risoluzione dei conflitti tra individui che parlano lingue diverse e provengono da culture diverse. In particolare, i laureati in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale avranno acquisito capacità di combinare queste conoscenze in modo interdisciplinare, e di interpretare, mettendoli in relazione tra loro, ambiti culturali diversi che si esprimono in tradizioni giuridiche diverse.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

**Autonomia di giudizio**

I laureati in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale dovranno mostrare di avere maturato autonome capacità di giudizio sulle tematiche del proprio campo di studi, con conseguente possibilità di buon inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni. In particolare dovranno dimostrare:

- capacità di descrivere e interpretare, sulla base delle quattro abilità linguistiche, testi giornalistici, letterari e specialistici;
- capacità di individuare e di riformulare analiticamente le problematiche e di proporre soluzioni autonome e innovative;
- capacità di affrontare ambiti di lavoro e tematiche diverse, nonché di reperire e vagliare dati e fonti di informazione linguistico-culturali, storiche, giuridiche ed economiche.

L'autonomia di giudizio si svilupperà attraverso la partecipazione attiva ad attività didattiche (soprattutto esercitazioni) che comportino contributi da parte degli studenti (come per esempio interventi per motivare scelte traduttive e/o interpretative o per giudicare l'adeguatezza, capacità di sintesi, chiarezza di prove di interpretazione).

L'autonomia di giudizio sarà inoltre valutata, oltre che negli esami finali di ogni singolo corso, anche nell'eventuale effettuazione dello stage lavorativo e nella stesura dell'elaborato finale, per il quale si privilegeranno, laddove possibile, lavori a carattere applicativo/sperimentale rispetto ai più classici lavori compilativi.

**Abilità comunicative**

I laureati del corso sapranno mettersi costruttivamente in rapporto con i loro interlocutori italiani e stranieri, tenendo conto della diversità dei contesti culturali e linguistici, modulando il proprio intervento e adeguandolo alle specifiche necessità. Dovranno inoltre essere capaci di argomentare e di comunicare, anche nelle lingue straniere oggetto di studio, idee, problemi e soluzioni, sia a un pubblico di specialisti che non specializzato.

In particolare dovranno dimostrare:

- capacità di comunicare, oralmente e per scritto, sulla base di tipologie testuali (testi giornalistici, letterari, specialistici), informazioni, idee, problematiche e/o difficoltà a interlocutori specialisti e non;
- capacità di interagire come mediatori interlinguistici e interculturali nelle lingue oggetto di studio;
- capacità di interagire con altre persone e di condurre attività in collaborazione.

La verifica dell'acquisizione delle competenze e delle abilità comunicative orali e scritte di base e avanzate avviene principalmente attraverso le esercitazioni e le prove d'esame di carattere pratico-applicativo, che si svolgono sia

individualmente che in gruppo, in forma orale e/o scritta, sia come prova somministrata a gruppi di studenti sia come elaborato realizzato individualmente.

#### Capacità di apprendimento

Il laureato dovrà infine aver sviluppato le conoscenze e le abilità di apprendimento necessarie per intraprendere ulteriori studi di approfondimento o di ulteriore formazione culturale e professionale con capacità di elaborazione autonoma dei dati. In particolare dovranno dimostrare di:

- aver acquisito un metodo di studio, capacità di lavorare per obiettivi, e capacità di lavoro autonomo e di gruppo;
- aver acquisito e sviluppato le abilità linguistiche adeguate per la prosecuzione degli studi.

La capacità autonoma di apprendimento sarà verificata e valutata:

- nell'ambito dei singoli corsi, sia attraverso attività a carattere seminariale in cui gli studenti sono invitati a discutere e approfondire autonomamente e criticamente argomenti già oggetto delle lezioni tradizionali (ad es., procurandosi materiale di approfondimento, analizzando fonti e valutandone il valore), sia, laddove possibile, attraverso presentazioni di casi di studio a cura degli studenti stessi, in modalità 'flipped classroom';
- nell'attività di stesura dell'elaborato finale, con il quale lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito le competenze e la maturità per procedere autonomamente nello studio (capacità di utilizzare correttamente fonti, strumenti, metodologie).



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

17/12/2020

La prova finale consiste:

(i) nella presentazione di una breve dissertazione scritta o in lingua italiana o in una delle lingue oggetto di studio. Qualora lo studente opti per la stesura della tesi in lingua italiana, la stessa dovrà essere accompagnata da un breve riassunto in una delle lingue oggetto di studio.

(ii) in un'attività di tirocinio diversa da quella/quelle per cui sono già stati riconosciuti crediti. Lo studente dovrà presentare una breve relazione scritta sull'attività svolta, controfirmata dal tutor dell'ente o dell'impresa presso cui è stato effettuato il tirocinio.



03/05/2022

La prova finale prevede la valutazione da parte di una Commissione di laurea, composta secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo (Articolo 29), di un breve elaborato, anche multimediale, corredato da riassunto in lingua, inerente a argomenti ricompresi nell'ambito degli insegnamenti impartiti.

Normalmente, lo studente è seguito da un docente relatore; nel caso di argomenti multidisciplinari, al relatore può essere affiancato un secondo relatore. La prova finale può consistere in: 1) traduzione originale da una delle lingue studiate in italiano di un testo (o di una sua parte), accompagnata da un'introduzione e da note esplicative. Nel caso di studenti stranieri, è possibile svolgere una traduzione dall'italiano in lingua (con introduzione in italiano); 2) analisi di un'opera o di una sua parte, di un saggio o di un periodico; 3) preparazione di dossier/relazione sulle informazioni raccolte su un tema specifico; 4) raccolta ed elaborazione di dati empirici; 5) compilazione di una bibliografia ragionata su un argomento; 6) relazione critica sull'esperienza di stage ed eventuale presentazione di un progetto. L'elaborato scritto o relazione sono valutati dalla Commissione, che procede alla proclamazione in seduta pubblica.

Ai laureandi, all'atto dell'istruttoria di laurea, verranno attribuiti 0,33 punti per ogni lode conseguita nelle attività formative con valore uguale o superiore a 6 CFU.

Inoltre il giudizio sulla discussione della tesi di laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media curriculare, corrispondente a:

- fino a due punti oltre la media curriculare (sufficiente), per elaborati meramente compilativi della dottrina e/o giurisprudenza esistenti (per le tesine o tesi giuridiche) ovvero semplicemente ricognitivi dello stato della questione o del dibattito relativo (per tesine non giuridiche);
- fino a quattro punti, per elaborati metodologicamente bene impostati e discussi (buono);
- fino a sei punti per elaborati completi, accurati nel metodo e nell'esposizione e/o originali in qualche spunto o conclusione (molto buono),

La Commissione potrà comunque valutare eventuali punteggi superiori sulla base di una relazione argomentata predisposta dal docente relatore.

La proclamazione avviene di norma in un solo graduation day per ciascuna sessione.

Link : <https://www.uninsubria.it/node/7094>

Pdf inserito: [visualizza](#)

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE

**▶ QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**<https://www.uninsubria.it/offertaformativa/scienze-della-mediazione-interlinguistica-e-interculturale>**▶ QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>**▶ QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**<https://www.uninsubria.it/node/7094>**▶ QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/09	Anno di corso 1	ELEMENTI DI DIRITTO <a href="#">link</a>			8	48	
2.	L-OR/21 L-OR/21	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE <a href="#">link</a>	BRIGADOI COLOGNA DANIELE	PA	10	30	✓
3.	L-OR/21 L-OR/21	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE <a href="#">link</a>	CODELUPPI MARTINA	RD	10	30	
4.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	BASEOTTO PAOLA	PO	10	60	✓
5.	L-LIN/21 L-LIN/21	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA RUSSA <a href="#">link</a>			10	60	
6.	L-LIN/07 L-LIN/07	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA SPAGNOLA <a href="#">link</a>	ARRIBAS ESTERAS MARIA NIEVES	PA	10	60	✓
7.	L-LIN/14 L-LIN/14	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA TEDESCA <a href="#">link</a>			10	60	
8.	IUS/04	Anno di corso 1	LAW AND HUMANITIES <a href="#">link</a>	ZAMPERETTI GIORGIO MARIA	PO	8	48	
9.	L-OR/21 L-OR/21	Anno di corso 1	LINGUA CINESE 1 <a href="#">link</a>	BRIGADOI COLOGNA DANIELE	PA	10	30	✓
10.	L-OR/21 L-OR/21	Anno di corso 1	LINGUA CINESE 1 <a href="#">link</a>	CODELUPPI MARTINA	RD	10	30	
11.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE 1 <a href="#">link</a>	BASEOTTO PAOLA	PO	10	60	✓
12.	L-LIN/21 L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA RUSSA 1 <a href="#">link</a>	BOCALE PAOLA	PA	10	60	✓

13.	L-LIN/07 L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA 1 <a href="#">link</a>	ARRIBAS ESTERAS MARIA NIEVES	PA	10	60	
14.	L-LIN/14 L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA 1 <a href="#">link</a>	BISSIRI MARIA PAOLA	RD	10	60	
15.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE <a href="#">link</a>	SANSO' ANDREA	PA	8	48	
16.	M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	BIANCO ELISA	PA	6	36	
17.	NN	Anno di corso 2	ACCERTAMENTO ABILITA' INFORMATICHE O TELEMATICHE <a href="#">link</a>			3		
18.	M- DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA CULTURALE <a href="#">link</a>			6		
19.	IUS/02	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DIRITTO COMPARATO <a href="#">link</a>			6		
20.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 2	ELEMENTI DI CULTURA LATINA <a href="#">link</a>			6		
21.	M- GGR/01	Anno di corso 2	GEOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE <a href="#">link</a>			6		
22.	M- STO/02	Anno di corso 2	GLOBAL HISTORY <a href="#">link</a>			6		
23.	L-OR/21 L-OR/21	Anno di corso 2	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE <a href="#">link</a>			10		
24.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 2	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>			10		
25.	L-LIN/21 L-LIN/21	Anno di corso 2	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA RUSSA <a href="#">link</a>			10		
26.	L-LIN/07 L-LIN/07	Anno di corso 2	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA SPAGNOLA <a href="#">link</a>			10		
27.	L-LIN/14 L-LIN/14	Anno di corso 2	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA TEDESCA <a href="#">link</a>			10		
28.	IUS/04	Anno di corso 2	LAW & HUMANITIES PROGREDITO <a href="#">link</a>			6		
29.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA <a href="#">link</a>			6		
30.	L-OR/21 L-OR/21	Anno di corso 2	LINGUA CINESE 2 <a href="#">link</a>			10		
31.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE 2 <a href="#">link</a>			10		
32.	L-LIN/21 L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUA RUSSA 2 <a href="#">link</a>			10		
33.	L-LIN/07 L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA 2 <a href="#">link</a>			10		
34.	L-LIN/14 L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA 2 <a href="#">link</a>			10		
35.	L-LIN/02	Anno di corso 2	LINGUE EREDITARIE DELLE NUOVE GENERAZIONI <a href="#">link</a>			6		
36.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 2	LINGUISTICA ITALIANA <a href="#">link</a>			6		
37.	M- PED/03	Anno di corso 2	PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'INTERCULTURA <a href="#">link</a>			6		
38.	IUS/11	Anno di corso 2	RELIGIONI E DIRITTI NELLA SOCIETA' MULTICULTURALE <a href="#">link</a>			6		
39.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 2	SOCIOLINGUISTICA DELL'ITALIANO CONTEMPORANEO <a href="#">link</a>			6		
40.	M- STO/02	Anno di corso 2	STATES/ECONOMY E GLOBAL MARKET <a href="#">link</a>			6		
41.	L-LIN/01	Anno di corso 2	TEORIA E TECNICA DELLA TRADUZIONE <a href="#">link</a>			6		
42.	L-LIN/02	Anno di corso 3	ACQUISIZIONE DELLE LINGUE E DIDATTICA <a href="#">link</a>			6		

43.	M-DEA/01	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA CULTURALE <a href="#">link</a>	6
44.	IUS/02	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DIRITTO COMPARATO <a href="#">link</a>	6
45.	IUS/11	Anno di corso 3	DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI <a href="#">link</a>	6
46.	IUS/14	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <a href="#">link</a>	6
47.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA POLITICA <a href="#">link</a>	6
48.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	ELEMENTI DI CULTURA LATINA <a href="#">link</a>	6
49.	L-LIN/01	Anno di corso 3	ELEMENTI DI LINGUISTICA TIPOLOGICA <a href="#">link</a>	6
50.	L-LIN/01	Anno di corso 3	FIELDS METHODS <a href="#">link</a>	6
51.	M-GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE <a href="#">link</a>	6
52.	M-STO/02	Anno di corso 3	GLOBAL HISTORY <a href="#">link</a>	6
53.	IUS/04	Anno di corso 3	LAW & HUMANITIES PROGREDITO <a href="#">link</a>	6
54.	L-OR/21 L-OR/21	Anno di corso 3	LINGUA CINESE 3 <a href="#">link</a>	10
55.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE 3 <a href="#">link</a>	10
56.	L-LIN/21 L-LIN/21	Anno di corso 3	LINGUA RUSSA 3 <a href="#">link</a>	10
57.	L-LIN/07 L-LIN/07	Anno di corso 3	LINGUA SPAGNOLA 3 <a href="#">link</a>	10
58.	L-LIN/14 L-LIN/14	Anno di corso 3	LINGUA TEDESCA 3 <a href="#">link</a>	10
59.	IUS/02	Anno di corso 3	LINGUAGGI GIURIDICI COMPARATI <a href="#">link</a>	6
60.	L-LIN/02	Anno di corso 3	LINGUE EREDITARIE DELLE NUOVE GENERAZIONI <a href="#">link</a>	6
61.	M-PED/03	Anno di corso 3	PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'INTERCULTURA <a href="#">link</a>	6
62.	IUS/11	Anno di corso 3	RELIGIONI E DIRITTI NELLA SOCIETA' MULTICULTURALE <a href="#">link</a>	6
63.	NN	Anno di corso 3	SEMINARIO "Antropologia dell'Arte:il primitivismo nell'arte del Novecento" <a href="#">link</a>	4
64.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 3	SOCIOLINGUISTICA DELL'ITALIANO CONTEMPORANEO <a href="#">link</a>	6
65.	M-STO/02	Anno di corso 3	STATES/ECONOMY E GLOBAL MARKET <a href="#">link</a>	6
66.	NN	Anno di corso 3	Seminario "La diversità linguistica" <a href="#">link</a>	5
67.	NN	Anno di corso 3	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO <a href="#">link</a>	6
68.	L-LIN/02	Tutti	ACQUISIZIONE DELLE LINGUE E DIDATTICA <a href="#">link</a>	6

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-sale-studio>

Descrizione link: Sistema Bibliotecario Centralizzato (SiBA)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

15/06/2022

#### INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, dal coordinatore del Manager didattici per la qualità e da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità. Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole, sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della *customer satisfaction*.

Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di 'Università aperta' (Insubriae Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio.

Gli studenti interessati possono inoltre chiedere un colloquio individuale di orientamento che viene gestito, sulla base del bisogno manifestato dall'utente, dall'Ufficio orientamento e placement, dalla Struttura didattica responsabile del corso nel caso di richieste più specifiche relative a un singolo corso, dal Servizio di counselling psicologico nel caso di richieste di supporto anche psicologico alla scelta.

Vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per favorire la transizione Scuola-Università e per consentire agli studenti di auto-valutare e verificare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio sono state attivate diverse iniziative:

- Nell'ambito delle giornate di Open-day e in altri momenti specifici nel corso dell'anno, è possibile sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione.

-- una specifica sezione del sito web di Ateneo, [Preparati all'Università](#), raccoglie materiali (anche video) e informazioni relativi a percorsi di rafforzamento delle competenze nei seguenti ambiti: Metodo di studio; Italiano; Matematica - area scientifica; Matematica - area economica, giuridica e del turismo; Introduzione alla filosofia e Introduzione al linguaggio audiovisivo, in preparazione al corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo.

Per alcuni argomenti, viene data la possibilità agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di partecipare ad incontri di approfondimento e confronto nei mesi di aprile e maggio.

- Nel periodo agosto - settembre sono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le Lauree Magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

- Prima dell'inizio delle lezioni, vengono proposti precorsi di italiano, matematica (area scientifica), matematica (area economica, giuridica e del turismo), lingue straniere (inglese e tedesco) per gli studenti di Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale e Scienze del turismo, introduzione alla filosofia per gli studenti del corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo.

#### INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

All'interno del Consiglio di Dipartimento è stata nominata una Commissione di delegati all'Orientamento che partecipa alla Commissione Orientamento di Ateneo, costituita dai professori:

- Daniele Brigadoi Bologna
- Paola Biavaschi

La Commissione ha il compito di calibrare le iniziative periodiche quali open-day e simili alle esigenze particolari dei corsi di studio attivati in Dipartimento.

Nell'A.A. 2021-2022 molte attività si sono svolte in modalità online a causa dell'emergenza sanitaria. All'inizio del primo semestre è stata organizzata, sempre online, la giornata di accoglienza delle matricole, nella quale il Presidente del CdS ha illustrato il funzionamento del CdS e ha fornito informazioni per una scelta consapevole del piano degli studi.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>

**INIZIATIVE DI ATENEUM COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO**

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). È stato al tale scopo designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio percorso di studio.

Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individuale nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza e lo svolgimento delle prove valutative.

La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

**Servizi in ingresso**

- supporto informativo anche sull'accessibilità delle sedi di universitarie
- accoglienza, anche pedagogica

**Servizi di supporto durante il percorso di studio***Attrezzature tecniche e informatiche*

- ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistive e informatiche)
- testi in formato digitale
- conversione documenti in formato accessibile SensusAccess®, un servizio self-service specificatamente pensato per persone con disabilità che permette di convertire pagine web e documenti in formati alternativi accessibili, testuali e audio

*Interventi a sostegno della frequenza*

- servizio di trasporto per studenti con disabilità motoria e/o visiva
- tutorato

*Interventi a sostegno della frequenza*

- affiancamento durante gli esami
- tempo aggiuntivo
- prove equipollenti
- strumenti compensativi e/o misure dispensative
- utilizzo di tecnologie assistite con postazione attrezzata

**Servizi in uscita**

- colloquio di fine percorso e orientamento post-lauream
- supporto per l'inserimento lavorativo/stage.

Particolare attenzione è data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento certificati.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di [Counselling psicologico universitario](#), che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

Con il progetto PLS-POT, nell'anno accademico 2020/21 si è inteso rafforzare il servizio di tutorato rivolto agli studenti dei primi anni di corso, in particolare a favore di quelli che avessero dimostrato difficoltà nel superamento della prova di verifica delle conoscenze iniziali, e migliorarne la qualità attraverso un'azione specifica di formazione dei tutor.

**INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO**

Il servizio di orientamento in itinere è garantito agli studenti da alcune attività svolte dai docenti, da studenti tutor e dal personale della segreteria didattica.

Ciascun docente del corso di studio segue individualmente gli studenti in orari predeterminati, pubblicizzati sulla piattaforma e-learning d'Ateneo.

L'interazione individualizzata con ogni docente, per approfondimenti tematici, spiegazioni integrative e chiarimenti sui temi svolti a lezione, è favorita dalla stessa piattaforma e-learning.

Per vari corsi, soprattutto del primo anno, sono attivati degli stage di tutorato, con la partecipazione di studenti del secondo e terzo anno di corso particolarmente meritevoli, selezionati allo scopo di orientare le matricole nelle eventuali difficoltà relative a singoli insegnamenti.

L'attività di orientamento riguardante il reperimento di informazioni, il rapporto con strutture, uffici e docenti, la comunicazione di eventi, occasioni culturali, opportunità di vario genere destinate agli studenti, così come la facilitazione o soluzione di eventuali problemi, è svolta dalla segreteria didattica del Dipartimento, talora con il supporto di studenti e tutor.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>

**INIZIATIVE DI ATENEUM COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO**

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a completare il processo di apprendimento e di formazione dello studente presso un ente, pubblico o privato, svolto per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche relative al percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio.

La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accreditamento degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.

L'Ufficio Orientamento e Placement coordina anche le attività relative a programmi di tirocinio specifici (es. Programmi Fondazione CRUI o programmi attivati dall'Ateneo sulla base di specifiche convenzioni, di interesse per studenti di diverse aree disciplinari). L'Ufficio Orientamento e Placement cura in questo caso la convenzione, la procedura di selezione dei candidati, mentre la definizione del progetto formativo e il tutoraggio del tirocinio sono in capo alla struttura didattica.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

**INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO**

Gli studenti del CdL in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale possono svolgere stage e tirocini presso enti e/o aziende pubblici e privati, sia in Italia che all'estero. La gestione dell'attività avviene attraverso la piattaforma di AlmaLaurea. Ad essa le aziende interessate ad individuare un tirocinante possono registrarsi e quindi caricare una o più offerte di stage, a seconda della posizione che stanno cercando. Gli studenti, che possono accedere al portale direttamente dalla propria pagina web, possono prendere visione delle offerte

ed eventualmente presentare la propria candidatura attraverso la trasmissione del proprio CV direttamente on line. Quando fossero selezionati, il personale della Segreteria didattica si attiva per la stipula della convenzione e la definizione del progetto formativo, documenti indispensabili alla realizzazione dello stage. Il contatto con i referenti aziendali è continuo e costante, proprio per monitorare il percorso dei ragazzi. Al termine dell'esperienza, sia il tutor aziendale che lo studente sono invitati alla compilazione di un questionario di una valutazione, all'interno del quale sono evidenziati i punti di forza e le eventuali criticità emersi lungo il percorso. Lo stesso questionario formalizza la conclusione dello stage e viene quindi trasmesso in Segreteria studenti per il riconoscimento dei crediti.

Lo studente può altresì individuare in autonomia la struttura presso la quale svolgere il tirocinio: ciò che gli si richiede è che l'attività che andrà a svolgere sia ovviamente coerente con il proprio percorso di studi. Fatta questa valutazione, si procederà sempre con il ricorso alla piattaforma di Almalaurea, con le medesime modalità sopra descritte.

Diverso ancora il caso dei tirocini svolti all'estero. In questo caso facciamo riferimento ad un modello di Training agreement definito dall'Ufficio Orientamento e Placement, condiviso sia dall'Amministrazione centrale che da tutti i Dipartimenti, sempre gestito fuori piattaforma.

Si sottolinea anche la possibilità di realizzare il tirocinio presso gli Istituti Scolastici del territorio. Questa attività, organizzata da un docente del CdS in collaborazione con la Segreteria didattica, prevede la selezione degli studenti interessati a confrontarsi con la realtà scolastica nella sua multiculturalità. La scuola si trova impreparata, a causa dell'endemica mancanza di personale, ad accogliere studenti provenienti da paesi stranieri, che, pur non conoscendo ancora la nostra lingua, vengono inseriti nelle diverse classi solo sulla base dell'età. Lo studente di Mediazione diventa un supporto indispensabile non solo quando conosce la lingua d'origine dei nuovi arrivati, ma anche quando mette a disposizione le conoscenze acquisite nel campo della mediazione, anche con le famiglie di origine.

Il regolamento prevede che possa accedere allo stage curriculare lo studente del CdL in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale che abbia conseguito almeno 42 crediti formativi e abbia sostenuto gli esami della prima e della seconda lingua del 1° anno. Lo stage curriculare, che conferisce n. 6 crediti formativi, ha una durata non inferiore a 180 ore, che devono essere articolate in non meno di 5 settimane. Lo stage curriculare di tipo didattico, che potrà essere svolto presso l'Università degli Studi dell'Insubria o presso scuole e/o enti di formazione degli adulti, potrà avere la durata di 60 ore, 120 ore e/o 180 ore e conferire 2, 4 e/o 6 crediti formativi. Lo stage potrà essere ripetuto più volte presso la stessa istituzione.

La struttura referente per le attività di stage e tirocini è lo 'Sportello stage' del Dipartimento, gestito e organizzato dal personale della Segreteria didattica. I docenti responsabili per queste attività sono il Direttore di Dipartimento e il Coordinatore del Corso di Studio.

Un elenco di stage attivati a partire dall'A.A. 2019-2020 è fornito in allegato.

Descrizione link: Ufficio stage e tirocini

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Stage - CdS in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale - dal 2019

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco studenti Outgoing e incoming - A.A. 2019-2020

#### INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Per l'Università dell'Insubria l'internazionalizzazione è da tempo uno degli obiettivi primari, tanto da essere indicata come una delle cinque priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2019/2024.

Il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, propone e cura l'attuazione del Piano Triennale di Internazionalizzazione 2019-2021 promuovendo iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero, sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di dipartimento, presiede all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgersi all'estero. L'Ufficio Relazioni Internazionali e gestione studenti internazionali svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità sia in fase di progettazione che di realizzazione dei corsi di studio, sia per gli studenti incoming che outgoing. L'ufficio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan HRS4R (welcome desk @uninsubria). L'associazione studentesca ESN Insubria, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e dal network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS +. Tale programma consente allo studente iscritto ad un Corso di laurea o di dottorato di svolgere parte delle proprie attività didattiche all'estero. Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 131 Studio: prevede periodi di studio (da 2 a 12 mesi) presso una sede Universitaria dell'Unione Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed averne il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria.
2. Erasmus + KA 131 *Traineeship* prevede la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei Paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo specifico (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello.
3. Erasmus + KA 171 Studio: prevede la mobilità internazionale, per motivi di studio, presso Istituzioni Universitarie di Paesi Extra UE, con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus. In questo caso, possono partecipare al Programma tutti gli studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello, purché appartenenti agli ambiti scientifico disciplinari per i quali siano stati stipulati gli accordi inter istituzionali.
4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 131 Studio: sono percorsi di studio organizzati con Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative. Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studio, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo. A supporto dei programmi sono stanziati fondi di Ateneo e Comunitari per l'assegnazione di borse di studio. Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al link sotto indicato:

[Elenco destinazioni](#)

5. Erasmus+ 2021-2027 ha ottenuto l'attribuzione del label di qualità "Erasmus Charter for Higher Education". Tale accreditamento permette di gestire le azioni Erasmus consuete e di

presentare nuovi progetti per la realizzazione di quanto previsto nel nuovo macro-programma.

#### INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

All'interno del CdS sono state individuati tre Responsabili ERASMUS del CdS nelle persone della Prof.ssa Maria Nieves Arribas Esteras, della prof.ssa Maria Paola Bissiri e della Prof.ssa Martina Codeluppi, con il compito di guidare gli studenti nella scelta del percorso didattico da effettuare nell'ambito del progetto Erasmus, di autorizzare la frequenza dei corsi da seguire presso l'Università di destinazione e di convalidare gli esami al termine del periodo di studio all'estero.

Il Dipartimento ha inoltre un proprio rappresentante nella commissione d'ateneo per l'internazionalizzazione (Prof. M. Conetti).

I dati sulla partecipazione al programma Erasmus+ nell'anno accademico 2019-2020 è fornito in allegato.

Descrizione link: Mobilità internazionale per studenti

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/mobilit%C3%A0-internazionaleerasmus>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

15/06/2022

#### INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Dal 2019 è attiva una Commissione Placement di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore per la Comunicazione, l'Orientamento e il Fundraising e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, dal coordinatore dei Manager didattici per la qualità, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità e da un rappresentante del Consiglio Generale degli Studenti.

La Commissione valuta le iniziative proposte da soggetti esterni, garantisce il necessario coordinamento e persegue la massima trasversalità delle iniziative interne, ricerca le modalità più efficaci di comunicazione e coinvolgimento degli studenti. A partire dal 2019/20, le iniziative di orientamento al lavoro sono pianificate in un documento annuale approvato dagli Organi di Governo nelle sedute di luglio di ciascun anno accademico.

I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università e FxO Formazione e Innovazione per l'Occupazione, e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Nell'ambito delle attività rivolte sia al mondo produttivo che alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità. I risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale sono monitorati costantemente.

Fulcro dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea.

Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in Università - [Punto impresa](#) - con l'obiettivo di avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro alla quotidianità della vita universitaria, trasferendo lo svolgimento dei colloqui di lavoro dalle sedi aziendali alle sedi universitarie.

Nel periodo di emergenza sanitaria l'iniziativa 'Punto impresa' è stata sospesa ed è stata sperimentata con successo la modalità Career Day virtuale, che ha consentito anche a distanza un efficace incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

Particolare cura è riservata all'attivazione di tirocini extracurricolari, che si confermano uno strumento valido di avvicinamento al mondo del lavoro per i neolaureati e per i quali si registra un ottimo tasso di successo in termini di inserimento lavorativo al termine del periodo di tirocinio.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di Orientamento al lavoro.

A partire dal 2020/21, al fine di far conoscere a studenti e laureati opportunità di carriera poco note in un certo settore e di rendere concrete opportunità ritenute 'distanti', la Commissione Placement ha proposto la rassegna 'New Career Opportunities'. Nel 2021 i due temi trattati sono stati:

- 'Lavorare all'estero: seconda edizione della Giornata delle Carriere internazionali' (10 marzo 2021)
- 'Solidarietà sociale, cittadinanza, rete del dono: focus sul Terzo Settore' (18 marzo 2021)

Sul sito web di Ateneo è stata creata una pagina dedicata alle carriere internazionali in cui sono raccolte le presentazioni proposte durante la giornata e i video dei diversi interventi (prima e seconda edizione), oltre a link utili: <https://www.uninsubria.it/il-territorio/università-e-imprese/placement/carriere-internazionali>.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio [cerchi lavoro?](#) di supporto per la ricerca di un'occupazione.

#### INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Le iniziative di accompagnamento al lavoro per gli studenti del Dipartimento vengono gestite anche dal personale della segreteria didattica.

Esse consentono di affinare le competenze specialistiche e di acquisire competenze trasversali indispensabili a chi si appresta ad interagire con contesti professionali e di lavoro.

Tali iniziative sono principalmente rivolte agli studenti degli ultimi due anni di corso.

Nell'ambito dei singoli insegnamenti, inoltre, e in particolar modo di quelli più professionalizzanti, vengono organizzati incontri a carattere seminariale con professionisti dei settori occupazionali di maggiore interesse per uno studente di mediazione.

Descrizione link: Placement

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/profilil/laureato>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

15/06/2022

#### INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti anche per quanto riguarda problemi logistici, quindi che vanno oltre studio e lavoro, ma che aiutano a vivere meglio l'Università. Ad esempio aiuta nella ricerca di disponibilità di [alloggi e residenze universitarie](#) e del [servizio ristorazione](#), contribuisce alla diffusione delle informazioni relative alle attività

delle associazioni. Attenzione viene posta anche agli studenti atleti che grazie ai [college sportivi](#) possono conciliare la vita universitaria con l'impegno richiesto sia per la preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale, sia per la partecipazione ad attività sportive agonistiche.

#### INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Nell'ambito del Corso di studio i docenti di lingua organizzano annualmente soggiorni di studio all'estero. Tali soggiorni, sospesi nell'A.A. 2019-2020 per l'emergenza sanitaria (gli studenti hanno comunque usufruito di formazione a distanza presso scuole di lingua riconosciute con le quali il CdS ha stipulato accordi), riprenderanno in presenza, almeno in parte e per le destinazioni più vicine, nell'estate del 2021.

Si segnalano inoltre, tra le iniziative di apertura al territorio: le attività convegnistiche anche con crediti formativi per i professionisti; i percorsi di formazione nelle scuole di ogni ordine e grado; i corsi di aggiornamento e di perfezionamento anche in collaborazione con il Centro di Ricerca sulle Minoranze (CERM).

Descrizione link: SERVIZI PER GLI STUDENTI E PERSONALE DOCENTE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

**OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA** Le opinioni degli studenti sulla valutazione della qualità della didattica sono rilevate tramite compilazione on-line di un questionario erogato nel periodo compreso tra i 2/3 e il termine della durata di ciascun insegnamento. Gli esiti delle opinioni degli studenti sono reperibili tramite la banca dati [SIS-ValDidat](#), a partire dall'anno accademico 2018/2019. 07/09/2021

I report contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al Corso di Studio (CdS) - frequentanti e non frequentanti - e illustrano i valori medi del CdS e l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento (laddove la pubblicazione sia stata autorizzata dal docente titolare). L'Ateneo ha scelto di adottare la scala di valutazione a 4 modalità di risposta (dove 1 corrisponde al giudizio 'decisamente no'; 2 a 'più no che sì'; 3 a 'più sì che no'; 4 a 'decisamente sì'). Dal momento che il sistema di reportistica propone le valutazioni su scala 10 le modalità di risposta adottate dall'Ateneo sono state convenzionalmente convertite nei punteggi 2, 5, 7 e 10. La piena sufficienza è stata collocata sul valore 7.

Attenendosi al criterio di considerare positive le valutazioni medie degli insegnamenti del Corso di Studio sopra il 7, si osservano globalmente per tutte le domande valori sopra la soglia (in alcuni casi abbondantemente sopra).

Attenendosi al criterio di considerare positive le valutazioni medie degli insegnamenti sopra il 7, i risultati a livello di CdS sono positivi. Le uniche domande per le quali alcuni singoli insegnamenti registrano punteggi di non molto inferiori alla soglia sono le domande D1 e D2 (relative alle conoscenze preliminari e all'adeguatezza del carico didattico). Questi valori appena sotto la soglia si registrano particolarmente negli insegnamenti di lingue del primo anno (soprattutto per le lingue che non sono insegnate o sono poco insegnate a livello di scuole superiori) o per discipline del tutto nuove come la linguistica generale, che hanno sofferto probabilmente anche per la diminuita interazione col docente legata alla didattica a distanza. Il CdS si farà carico di approfondire le segnalazioni individuandone le cause e di proporre eventuali interventi correttivi.

#### OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO

Le opinioni degli studenti relative ai Servizi amministrativi e di supporto di Ateneo (quali i Servizi generali, le infrastrutture, la logistica, la comunicazione, i servizi informativi, l'internazionalizzazione, i servizi di segreteria, i servizi bibliotecari, il diritto allo studio e il placement) vengono rilevate attraverso la somministrazione del questionario Good Practice (progetto coordinato dal Politecnico di Milano a cui l'Università degli Studi dell'Insubria aderisce dal 2007).

L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala 1-6, per alcune domande codificata in (1= in disaccordo; 6= d'accordo) e per alcune domande in (1= insoddisfatto; 6=soddisfatto).

Gli studenti del CdS forniscono valutazioni insoddisfacenti per alcuni parametri (in particolare quelli di cui alle domande 41, 53, 56, 68, 70, 80, 82).

#### OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DELL'ESPERIENZA DI STAGE o TIROCINIO

Le opinioni degli studenti relative all'esperienza di tirocinio curriculare svolto presso enti o aziende esterne sono rilevate tramite la somministrazione di un questionario erogato attraverso la piattaforma dedicata del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala di 4 valori (5= decisamente sì; 4= più sì che no; 2= più no che sì; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun giudizio (99= non risponde).

Tra gli studenti che hanno usufruito dell'opportunità di stage e tirocini si rileva una generale soddisfazione per l'esperienza.

Descrizione link: Esiti valutazione della didattica – Fonte SISVALDIDAT

Link inserito: <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNINSUBRIA/AA-2019/T-0/F-10028/CDL-A010/TAVOLA>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tavola di riepilogo valutazioni della didattica

## QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

Per gli esiti delle opinioni dei laureati, il CdS fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea reperibili anche nella pagina web del Corso di studio alla voce 07/09/2021  
Opinione studenti e laureandi e condizioni occupazionali.

L'analisi è stata svolta su 170 dei 207 laureati nel 2020 del corso di studio in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale. Il grado di soddisfazione dei laureati si nella scelta del CdS si attesta a quasi il 90%. Il 93% degli intervistati si dichiara soddisfatto dei rapporti con i docenti. Si rileva una valutazione non del tutto soddisfacente riguardo alle postazioni informatiche, ritenute 'non adeguate' da circa la metà dei laureati del 2020. Più che soddisfacenti sono i giudizi relativi ai laboratori didattici e alle aule. Ottimi risultati anche per quanto riguarda il carico di studio, ritenuto adeguato dal 97% dei laureati, e l'organizzazione della didattica, che ha soddisfatto l'88% dei laureati.

Descrizione link: Soddisfazione dei laureati – Fonte AlmaLaurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=L&ateneo=70135&facolta=1502&gruppo=4&pa=70135&classe=10003&corso=tutti&postcorso=0120206201200003&isstella=0&presiu=tutti&disaggregazione=&L/>  
Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo dei laureati (2020) - Indagine Almalaurea 2021



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati contenuti in questa sezione tengono conto degli indicatori messi a disposizione da ANVUR per il monitoraggio annuale dei Corsi di Studio. I dati, aggiornati al 26/06/2021, sono pubblicati nella banca dati SUA-CdS 2020. 07/09/2021

Il CdS è a numero programmato, per cui non si registrano variazioni statisticamente rilevanti nel numero di iscritti. Si registra un aumento degli iscritti provenienti da altre regioni, pari al 13,7% del totale (erano il 10,5% nell'A.A. precedente). Si registra un aumento rispetto all'anno precedente della percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, pari all'85,9% (erano il 77% l'anno precedente). Il numero di studenti che accedono all'anno successivo avendo maturato un numero di CFU pari o superiore a 2/3 di quelli previsti per annualità di corso è pari al 73,9%, di gran lunga superiore alla media dei CdS della stessa classe nell'area geografica di riferimento.

La percentuale di abbandoni si mantiene tendenzialmente costante, con oscillazioni che non delineano una direzione coerente, e comunque di gran lunga inferiore alle medie regionale e nazionale.

Il 71% circa degli studenti consegue il titolo entro la durata normale del corso, un dato superiore alla media nazionale.

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori al 26/06/2021

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Per gli esiti delle opinioni dei laureati il Corso di Studio fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. 07/09/2021

I dati riguardanti l'indagine effettuata nel 2021 sui laureati che hanno conseguito il titolo nel 2019 si basano sulle risposte di 138 intervistati.

Il 75% circa dei laureati triennali considerati, a un anno dal titolo, sta proseguendo gli studi o è in possesso di un impiego.

Il guadagno mensile netto dei laureati triennali occupati è di 818 euro (in calo rispetto all'anno precedente, probabilmente per le difficoltà connesse al mondo del lavoro in fase pandemica).

La soddisfazione per il lavoro svolto, misurata in una scala da 1 a 10, si attesta sul valore di 7.1.

Alla luce dei risultati rilevati, si ritiene che il Corso di studi abbia preparato adeguatamente gli studenti per l'inserimento nel mondo del lavoro in linea con quanto dichiarato nel Quadro A1.b (Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni) e Quadro A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

Descrizione link: Condizione occupazionale laureati – Fonte AlmaLaurea

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2020&annooccupazione=2019&codicione=0120206201200003&corsclasse=10003&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorssede=1&stella2015=&sua=1#](http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2020&annooccupazione=2019&codicione=0120206201200003&corsclasse=10003&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorssede=1&stella2015=&sua=1#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La gestione dei tirocini curriculari esterni avviene tramite la piattaforma AlmaLaurea e prevede la compilazione di un questionario di valutazione a cura del tutor aziendale. L'invito alla compilazione del questionario viene fornito in automatico dal sistema, una volta concluso il tirocinio. 07/09/2021

L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione su scala di 4 valori (5= decisamente sì; 4= più sì che no; 2= più no che sì; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun giudizio (99= non risponde).

E' stata svolta una breve analisi statistica di 16 questionari estratti da AlmaLaurea (altri questionari, in conseguenza dell'emergenza Covid-19, non sono ancora disponibili perché gli stage sono stati riprogrammati o rimodulati). Le risposte rivelano un elevato livello di soddisfazione, senza punti critici meritevoli di approfondimento.

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report - Questionari stage aziende





15/06/2022

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità" che ne definisce l'organizzazione con l'individuazione di specifiche responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Uninsubria nelle pagine dedicate

[all'Assicurazione della Qualità.](#)

Per quanto concerne la didattica, il sistema di AQ garantisce procedure adeguate per progettare e pianificare le attività formative, monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema AQ didattica:

- Gli Organi di Governo (OdG) responsabili della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione, anche attraverso un sistema di deleghe e l'istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli OdG assicurano che sia definito un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.
- La Commissione Aiqua di Senato Accademico ha il compito di favorire il raccordo relativamente al Sistema AQ fra le strutture periferiche e il Senato Accademico e viceversa, in stretta collaborazione e sinergia con il NdV e il PQA. Monitora e relaziona al Senato Accademico circa la realizzazione di quanto raccomandato dal NdV nella Relazione Annuale e stimola il Senato alla riflessione e alla discussione periodica sugli esiti e sull'efficacia del Sistema di AQ di Ateneo, proponendo deliberazioni in merito a opportune strategie per il miglioramento.
- Il Nucleo di valutazione (NdV) è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e della ricerca e del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.
- Il Presidio della Qualità (PQA) è la struttura operativa che coordina e supporta gli attori del sistema nell'implementazione delle politiche per l'AQ, fornisce strumenti e linee guida, sovrintende all'applicazione delle procedure mediante un adeguato flusso di comunicazione interna. Il PQA interagisce con il NdV e riferisce periodicamente agli OdG.
- Il Presidente/Responsabile del CdS è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'AQ e della gestione del corso.
- La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al NdV, Senato Accademico, PQA e ai CdS.
- La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua), individuata per ciascun CdS (o per CdS affini), ha un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'AQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. La Commissione AiQua ha il compito di redigere la SUA-CdS e il RRC, definendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.
- La partecipazione degli studenti è prevista in tutte le Commissioni di AQ dei CdS. Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di Governo e di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ sono:

- Servizio Pianificazione e Controllo che include l'Ufficio Controllo di gestione;
- Ufficio Coordinamento didattica, in staff con il Dirigente area didattica e ricerca, quale raccordo tra gli organi di governo e i manager didattici per la qualità;
- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano, presso le Segreterie Didattiche, a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Descrizione link: IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI ATENEO E I SUOI ATTORI

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/la-nostra-qualit%C3%A0/il-sistema-di-assicurazione-della-qualit%C3%A0-e-i-suoi-attori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER AQ DELLA DIDATTICA



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/06/2022

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle scadenze definite in accordo con il Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS. Per adeguare il funzionamento dei corsi di studio dell'Ateneo alle procedure e all'approccio metodologico tipiche di un sistema di gestione di AQ, le scadenze e le azioni verranno adeguate durante il prosieguo dell'anno in funzione delle tempistiche richieste per un'efficace applicazione del sistema di AQ.

L'organo collegiale di riferimento del Corso di Studio è il Consiglio di Corso di Studio, che si riunisce, di norma, ogni due mesi per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie svolte dalle Commissioni AiQUA.

Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali del Consiglio di Corso di Studi.

La Commissione AiQua del Corso di studio in Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale, denominata in SUA-CDS 'Gruppo di Gestione AQ', è il principale protagonista del processo di autovalutazione del corso di studio, assumendo un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'assicurazione interna della qualità di ciascun Corso di Studio (CdS), attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo, come previsto dalle linee guida AVA 2.0

Descrizione link: Organizzazione del Corso di Studio

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/triennale-mediazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Funzionigramma del Dipartimento



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/06/2022

La gestione del Corso di Studio segue una programmazione ordinaria stabilita all'inizio dell'anno accademico in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

Il Presidio della Qualità definisce le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure, festività, sedute Organi).

Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZIARIO PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2022/2023 E ADEMPIMENTI PREVISTI DAL SISTEMA AVA



QUADRO D4

Riesame annuale

28/05/2018



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio